

Ora faccio volontourism



Quest'estate a **Vernazza**, Cinque Terre, puoi dare una mano a pulire campi e sentieri. Intanto ti raccontano le storie del posto, e poi picnic con vino doc. Idea di una squadra italo-americana tutta femminile. Amica di *Myself*

Quando scendi dalla scala della stazione adesso è un doppio sospiro. Uno perché Vernazza è lì, ed è bellissima. L'altro perché noi, che se qui non ci siamo nati è come se, l'ombra di quell'alluvione (25 ottobre 2011) la vediamo subito. Quel muretto che non era esattamente così, la Coop che si è spostata un po' più in là, lo scoglio piatto che si è ribaltato (ma quella è stata una mareggiata-monstre), soprattutto gli amici che non ci sono più. E poi oggi ci sono Ruth, Michèle, Irene e Chiara con guanti, forbici e vanghe. Lì ad aspettare i *volontourists nei cian*, turisti che vengono a dare una mano per rimettere a posto i muretti dei campi terrazzati (*cian* vuol dire campi, in dialetto) o ripulire il terreno intorno agli ulivi e alle vigne, o i sentieri. Ruth e Michèle sono americane ma da anni vivono qui. L'amore. Vai in vacanza nella più bella delle Cinque Terre e ti

di **Rossella Venturi** foto **Andrea Barletta**

cambia la vita, succede. Con sano pragmatismo Usa e skill organizzativi delle loro esistenze precedenti (Ruth è una newyorkese con Master in Business Administration alla mitica Wharton School University of Pennsylvania, faceva strategie per le banche; Michèle, californiana, era direttore di produzione cinema e tv), hanno fondato la onlus Save Vernazza per raccogliere fondi e progetti che aiutino il territorio. Motto: *Rebuild Restore Preserve*, ricostruire restaurare preservare. E quest'estate si sono inventate il volonturismo nei cian.

Ora sono le 7 e mezzo del mattino. Vernazza deserta, al suo meglio. Appuntamento sotto il ponte della ferrovia, in cima al paese. Oggi si va a ripulire il campo di Saverio, ci si arriva a piedi, solo tante scale. Erbacce e pietre da spostare. Programma: si



PULIZIA & FOOD Qui sopra, Irene, una delle guide locali che portano le persone nei campi. Previsto anche un picnic con cibo e vino doc. Giorni: mercoledì/giovedì e sabato/domenica. Quota di partecipazione: 30 €, che vanno alla onlus Save Vernazza.



LA SQUADRA di turisti-volontari in azione. Orario di lavoro: dalle 7.30 alle 12.30. La T-shirt "Turisti nei cian" si compra da Bottega d'Arte, via Roma 21. Costa 15\$ (è una donazione).



LE ORGANIZZATRICI Da sinistra: Ruth Manfredi, 45 anni, newyorkese, e la californiana Michèle Lilley, 47. Rispettivamente da 18 e 13 anni a Vernazza.

lavora fino a mezzogiorno e mezzo, quindi picnic con torte di verdure e di riso preparate dalle chef di Save Vernazza, Alessandra "Lelli" e Barbara, frutta dell'orto e vino Cinque Terre doc. Poi

si scende e si va a fare un tuffo nel porticciolo. Ruth: «Nel frattempo dalle nostre guide locali, Irene e Chiara, avrete imparato com'è l'agricoltura e la vigna eroica di qui, la storia di questo borgo medievale, patrimonio Unesco, ve l'avrà raccontata il proprietario del campo, insieme alla vera ricetta del *tian*, il tegame di acciughe e patate. I terreni in cui andiamo appartengono tutti a privati, gente che produce vino e olio per sé e gli amici. Ah, e le nostre guide parlano inglese».

Finora sui cian sono andate circa 130 persone, per il 75% australiani, grandi appassionati di Cinque Terre. Poi americani, canadesi, inglesi. Michèle: «Abbiamo un accordo con Busabout, un tour operator europeo che ci ha chiesto se potevamo organizzarci per offrire un'esperienza autentica ai loro clienti, soprattutto viaggiatori indipendenti interessati al turismo sostenibile. E noi, da donne americane (e anche italiane!) che non capiscono la parola NO, abbiamo lavorato otto mesi per riuscirci, spiegato il progetto in paese, chiesto aiuto, ascoltato i consigli. E voilà». Ad agosto, caldo permettendo, il *volontourism* continua. «Magari è un'idea per una giornata diversa in vacanza», dice Ruth. «O un weekend di settembre con vendemmia, periodo magico qui, a raccogliere l'uva». Che poi magari ci scappa una cena local sotto la pergola. **Ps.** Contattare Michèle Lilley workwithus@savevernazza.com. ●